13-11-2016

113 Pagina

1 Foglio

Data

Nº46 - 2016

FAMIGLIA

FC · SETTIMO GIORNO



GIUSEPPE ALTAMORE

«Serve un dialogo profondo con i fratelli ebrei»

di Mariapia Bonanate

«L'antisemitismo c'è in tante parti del mondo, va sempre tenuta con forza una vigilanza», ha detto il presidente Mattarella. Dalla stessa radice. Ebrei e cristiani, un dialogo intrareligioso (Lindau) di Giuseppe Altamore è un prezioso contributo a questa vigilanza che può impedire nuove Shoah.

Come si può arginare l'ondata di antisemitismo?

«Innanzitutto con la conoscenza e l'educazione. A partire dalla Dichiarazione conciliare Nostra aetate, di cui da pochi giorni è caduto l'anniversario (28 ottobre 1965), la Chiesa ha compiuto grandi passi nei rapporti con l'ebraismo, rovesciando duemila anni di pregiudizi».

Lei auspica un dialogo "nel profondo" tra ebrei e cristiani.

«Dobbiamo riconoscerci come fratelli. Purtroppo il dialogo avviato è rimasto a livello di élite. La gran parte dei fedeli non sa nulla ed è ancora oggi facile preda di un nuovo galoppante antisemitismo».

GIUSEPPE ALTAMORE è direttore responsabile del mensile BenEssere. Giornalista e saggista, ha lavorato a lungo a Famiglia Cristiana.